



**SALERNO** – I carabinieri del nucleo antisofisticazioni e sanità di Salerno, nell’ambito di una mirata strategia di controllo volta alla tutela della sicurezza alimentare, hanno ispezionato diverse attività produttive e commerciali nelle province di Salerno, Avellino e Benevento. Le operazioni, condotte con il supporto del personale delle competenti Asl, hanno portato alla sospensione di tre opifici e al sequestro di ingenti quantitativi di prodotti alimentari non conformi.

Nell’Agro Nocerino-Sarnese, in provincia di Salerno, è stata disposta la sospensione immediata di un panificio per gravi carenze igienico-sanitarie, tra cui la presenza di infestanti, sporco diffuso e deterioramento delle pareti. Durante il controllo sono stati inoltre sequestrati circa 55 kg di prodotti dolciari e di rosticceria privi di tracciabilità. Nel capoluogo salernitano, i militari hanno sequestrato altri 50 kg di dolci non tracciati all’interno di un bar, imponendo anche alcune prescrizioni per irregolarità minori. Nell’area nord della provincia, infine, è stata emessa una diffida nei confronti di uno stabilimento alimentare per criticità nelle procedure di autocontrollo Haccp.

Situazione critica anche in provincia di Avellino dove è stata sospesa una linea di lavorazione in un impianto ortofrutticolo a causa di gravi carenze igieniche e strutturali, oltre a problemi nella manutenzione di ambienti e attrezzature.

In provincia di Benevento, invece, è stata chiusa un’intera area destinata alla produzione dolciaria: le ispezioni hanno evidenziato sporco pregresso su attrezzature e pavimenti e la presenza di insetti nei locali di deposito. Per la mancata applicazione delle procedure di autocontrollo, sono state inflitte sanzioni amministrative per un totale di 3.000 euro.

## **Irpinia: dai Nas sigilli ad un impianto ortofrutticolo**

Scritto da Red.

Sabato 28 Marzo 2026 10:54

---

Il valore delle strutture sottoposte a sospensione è stimato in oltre 1,5 milioni di euro.  
Complessivamente, sono state contestate sanzioni amministrative per un importo di 6.000 euro.